



REGOLAMENTO ATTUATIVO di MEDEFItalia Mediatori della Famiglia-Italia

Associazione italiana di professionisti della mediazione familiare

Art. 1 Scopo

Il presente Regolamento Attuativo ha funzione integrativa dello Statuto nelle parti riguardanti la formazione dei candidati professionisti, le procedure di selezione degli stessi, il riconoscimento delle scuole di formazione da cui essi provengono e tutti gli altri aspetti associati al corretto funzionamento dell'associazione.

Può essere modificato dal Consiglio Direttivo in carica a seguito del parere favorevole della Commissione Scientifica della Formazione di MEDEFItalia, suo formale estensore.

Art.2 Formazione per divenire socio professionista di MEDEFItalia

MEDEFItalia accoglie soci appartenenti a diverse scuole di formazione per mediatori familiari, di conseguenza i modelli operativi possono essere, pur nel rispetto delle regole presenti nello Statuto, non omogenee.

Le indicazioni presenti in questo articolo definiscono i criteri univoci, relativi al loro percorso formativo, che i candidati devono soddisfare per poter accedere a MEDEFItalia.

A) Requisiti di base della formazione

- **Provenienza dei candidati**

L'accesso a MEDEFItalia è consentito a:

1. coloro che abbiano frequentato corsi di formazione tenuti da Centri/Istituti riconosciuti da MEDEFItalia, così come descritto nel presente Regolamento;
2. coloro che provengano da scuole di formazione, seppur non riconosciute da MEDEFItalia, che siano però riconosciute da Associazioni Nazionali di categoria regolarmente iscritte agli appositi elenchi predisposti dal Ministero dello Sviluppo Economico in quanto rispettose dei criteri identificati dalla legge 4/2013 e dalla Norma UNI 11644 a garanzia della competenza richiesta ai mediatori in formazione

Per coloro che abbiano frequentato corsi di formazione presso Scuole di formazione in mediazione familiare non riconosciute da MEDEFItalia o da altre Associazioni Nazionali riconosciute dal Ministero dello Sviluppo Economico, la Commissione Scientifica di MEDEFItalia valuterà l'opportunità di richiedere una formazione integrativa.

- **Titoli di studio dei candidati**

I titoli di studio necessari all'ammissione a MEDEFItalia sono gli stessi delineati nella Norma UNI 11644 ("Attività professionali non regolamentate; Mediatore Familiare; Requisiti di conoscenza, abilità e competenza") alla voce Accesso (punto 6.1.1) e di seguito sintetizzati:

1. laurea, almeno triennale, nelle seguenti aree: psicologia, giurisprudenza, servizio sociale, sociologia, scienze della formazione e/o dell'educazione.
2. in alternativa al punto 1 può essere valutata la richiesta di candidati alla formazione che non possiedano i requisiti richiesti ma dimostrino di aver maturato una esperienza almeno quinquennale nell'area della famiglia, della coppia e delle relazioni sociali

Sono ammessi altresì coloro che abbiano conseguito la specializzazione in psicoterapia, in psichiatria, neuropsichiatria infantile iscritti agli elenchi previsti negli albi professionali.

La richiesta di candidati con titoli equipollenti alle lauree indicate così come di quelli che non possiedano pienamente i requisiti richiesti, sarà soggetta alla valutazione della Commissione Scientifica di MEDEFItalia.

- **Struttura e contenuti minimi dei corsi di formazione di provenienza dei candidati**

I corsi di formazione dei candidati all'ammissione a MEDEFItalia devono rispettare i seguenti requisiti:

1. 240 ore di training specifico in mediazione familiare almeno biennale che consenta l'acquisizione di capacità teoriche e pratiche relative a:
 - la teoria del conflitto e il conflitto familiare
 - la comunicazione in situazioni conflittuali
 - la mediazione familiare: definizione, tecniche, modelli e ambiti di applicazione
 - il mediatore familiare: ruolo, funzione, obblighi deontologici e peculiarità
 - il processo di mediazione familiare in tutte le sue fasi
 - nozioni di psicologia dello sviluppo, per meglio comprendere le ripercussioni sui figli della separazione dei genitori
 - nozioni di diritto di famiglia relativamente a separazione e divorzio
 - l'attività di promozione del mediatore familiare e la gestione del rapporto con altri professionisti/operatori/servizi e con i Tribunali
 - abilità di gestione di interazioni in situazioni di elevata conflittualità, sperimentata attraverso simulazioni o role playing.

Per essere valido ai fini del riconoscimento da parte di MEDEFItalia il numero di ore d'assenza del corsista non può superare 1/5 del monte ore complessivo del training. L'attestazione della frequenza al training e della regolarità del suo svolgimento (in termini di presenza del candidato) avviene a cura della Scuola di Formazione e l'attestato, presentato dal candidato all'ammissione, è parte integrante della documentazione richiesta da MEDEFItalia.

2. pratica professionale costituita da 80 ore tra tirocinio e supervisione

Per i corsi antecedenti all'entrata in vigore della Norma UNI 11644, l'ammissione sarà soggetta alla valutazione della Commissione Scientifica.

Art.3 Procedura di selezione dei candidati professionisti

La selezione dei candidati professionisti si differenzia in base alla struttura formativa di provenienza.

A. Iscrizioni a Socio professionista da parte di chi abbia svolto la formazione presso Scuole di formazione in mediazione familiare riconosciute da MEDEFItalia

MEDEFItalia riconosce l'iter formativo di Scuole di Formazione in Mediazione Familiare che rispettino i criteri stabiliti nel presente Regolamento e per i candidati soci professionisti che provengono da queste scuole prevede una procedura specifica di selezione.

L'elenco delle scuole riconosciute si trova sul sito internet di MEDEFItalia alla voce "Registro enti formazione riconosciuti da MEDEFItalia".

- **Domanda d'ammissione (vedi allegato 1)**

Al termine del percorso formativo (training e pratica professionale) e conseguito l'attestato di abilitazione alla pratica fornito dalla Scuola di Formazione in Mediazione Familiare, il candidato



socio professionista dovrà presentare domanda d'ammissione scaricando il fac-simile dal sito di MEDEFItalia (alla voce "Ammissione soci").

La domanda dovrà essere inviata almeno 30 giorni prima della data della sessione d'esame, per dar modo alla commissione di valutare la documentazione allegata, che dovrà essere costituita da:

- copia del proprio Curriculum Vitae, con descrizione dei titoli di studio conseguiti
- copia dell'attestato di abilitazione alla pratica
- autocertificazione in cui il candidato informa su formazione, professione e possesso di tutti i requisiti descritti e richiesti per l'ammissione, compresa l'appartenenza a una scuola di formazione già riconosciuta da MEDEFItalia
- attestazione del pagamento della quota prevista per l'esame d'ammissione
- consenso, firmato, per il trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE n.2016/679.
- fotocopia del proprio documento d'identità

Richieste pervenute con tempi inferiori potrebbero non essere evase, ma possono comunque essere presentate.

- **Esame d'ammissione (vedi allegato 2)**

L'esame di ammissione si differenzia a seconda della tipologia della commissione d'esame e può avvenire in presenza o in modalità telematica tramite piattaforme digitali.

Commissione d'esame istituita da MEDEFItalia

Il candidato socio professionista della Scuola di Formazione in Mediazione Familiare riconosciuta da MEDEFItalia alla presenza di una commissione d'esame istituita da MEDEFItalia così come previsto nel presente Regolamento, dovrà sostenere:

- un esame orale volto a verificare l'acquisizione degli strumenti teorici di base della mediazione familiare, così come sopra specificati;
- presentare, entro 30 giorni dalla data della sessione d'esame, e discutere una tesina su un caso pratico di mediazione familiare completo, condotto in prima persona e supervisionato.
- una prova pratica (simulazione o role playing).

Commissione d'esame istituita dalla Scuola di Formazione in Mediazione Familiare riconosciuta da MEDEFItalia

Le Scuole di Formazione in Mediazione Familiare riconosciute da MEDEFItalia possono richiedere la partecipazione al loro esame finale di un Esaminatore MEDEFItalia, le cui funzioni e modalità d'intervento sono descritte nel presente Regolamento.

Il candidato socio professionista dovrà quindi sostenere le prove previste, nel rispetto delle indicazioni della Norma UNI 11644, dalla Scuola di Formazione in Mediazione Familiare riconosciuta da MEDEFItalia alla presenza di una commissione d'esame istituita dalla Scuola stessa a cui si affiancherà l'Esaminatore MEDEFItalia.

Il candidato socio professionista o la Scuola di Formazione dovrà provvedere al pagamento della quota prevista da questa specifica forma di ammissione a MEDEFItalia, pari al 50% della quota ordinaria.



L'Esaminatore MEDEFItalia qualora non ritenga sufficientemente preparato il candidato ha la facoltà di richiedere alla Commissione D'esame di procedere con un ulteriore colloquio integrativo, con le modalità previste dal presente Regolamento.

B. Iscrizioni a Socio professionista da parte di chi abbia svolto la formazione presso altre Scuole di formazione in mediazione familiare non riconosciute da MEDEFItalia

Coloro che intendano diventare Socio professionista MEDEFItalia e abbiano frequentato corsi offerti da Scuole di Formazione in Mediazione Familiare non riconosciute da MEDEFItalia devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. laurea, almeno triennale, nelle seguenti aree: psicologia, giurisprudenza, servizio sociale, sociologia, scienze della formazione e/o dell'educazione; sono ammessi altresì coloro che abbiano conseguito la specializzazione in psicoterapia, in psichiatria, neuropsichiatria infantile iscritti agli elenchi previsti negli albi professionali
2. aver frequentato un corso di formazione in mediazione familiare che rispetti i criteri identificati dalla Norma UNI 11644 (320 ore tra training teorico pratico e pratica professionale)

L'accesso a MEDEFItalia per i candidati provenienti da corsi di formazione in mediazione familiare che non rispettano i criteri identificati dalla Norma UNI 11644, può avvenire solo se le scuole di formazione, seppur non riconosciute da MEDEFItalia, siano però riconosciute da Associazioni Nazionali di categoria regolarmente iscritte agli appositi elenchi predisposti dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Per coloro che abbiano frequentato corsi di formazione presso Scuole di formazione in mediazione familiare non riconosciute da MEDEFItalia o da altre Associazioni Nazionali riconosciute dal Ministero dello Sviluppo Economico, la Commissione Scientifica di MEDEFItalia valuterà l'opportunità di richiedere una formazione integrativa.

• **Domanda d'ammissione (vedi allegato 1)**

Al termine del percorso formativo (training e pratica professionale) e conseguito l'attestato di abilitazione alla pratica fornito dalla Scuola di Formazione in Mediazione Familiare, il candidato socio professionista dovrà presentare domanda d'ammissione scaricando il fac-simile dal sito di MEDEFItalia (alla voce "Ammissione soci").

La domanda dovrà essere inviata almeno 30 giorni prima della data della sessione d'esame, per dar modo alla commissione di valutare la documentazione allegata, che dovrà essere costituita da:

- copia del proprio Curriculum Vitae, con descrizione dei titoli di studio conseguiti
- descrizione dettagliata del percorso formativo offerto dalla Scuola di Formazione in Mediazione Familiare
- copia dell'attestato di abilitazione alla pratica o della certificazione di conclusione del percorso formativo rilasciata dalla Scuola di Formazione
- autocertificazione dell'integrazione formativa richiesta dalla Commissione Scientifica di MEDEFItalia, **ovvero** autocertificazione di provenienza da scuole di formazione riconosciute da Associazioni Nazionali di categoria regolarmente iscritte agli appositi elenchi predisposti dal Ministero dello Sviluppo Economico
- certificazione del ciclo completo di pratica professionale

- autocertificazione in cui il candidato informa su formazione, professione e possesso di tutti i prerequisiti descritti e richiesti per l'ammissione
- attestazione del pagamento della quota prevista per l'esame d'ammissione.
- consenso, firmato, per il trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE n.2016/679.
- fotocopia del proprio documento d'identità

Richieste pervenute con tempi inferiori potrebbero non essere evase, ma possono comunque essere presentate.

- **Esame d'ammissione (vedi allegato 2)**

Il candidato professionista alla presenza di una commissione d'esame (così come descritta nell'art 4 del presente Regolamento) dovrà sostenere:

- un esame orale volto a verificare l'acquisizione degli strumenti teorici di base della mediazione familiare, così come sopra specificati;
- presentare, entro 30 giorni dalla data della sessione d'esame, e discutere una tesina su un caso pratico di mediazione familiare completo, condotto in prima persona e supervisionato.
- una prova pratica (simulazione o role playing)

C. Iscrizione da parte di mediatori familiari regolarmente iscritti ad altre associazioni di categoria iscritte negli appositi elenchi predisposti dal Ministero dello Sviluppo Economico

Coloro che intendano diventare Socio professionista MEDEFItalia e appartengano ad Associazioni nazionali di categoria regolarmente iscritte agli appositi elenchi predisposti dal Ministero dello Sviluppo Economico, hanno una procedura specifica di selezione in virtù del rispetto delle indicazioni della Legge 4/2013 e della Norma UNI 11644, a cui sono tenute tali associazioni.

- **Domanda d'ammissione (vedi allegato 1)**

La domanda dovrà essere inviata entro 30 giorni prima del colloquio, per dar modo alla commissione di valutare la documentazione allegata, che dovrà essere costituita da:

- copia del proprio Curriculum Vitae, con descrizione dei titoli di studio conseguiti
- copia dell'attestato di abilitazione alla pratica
- autocertificazione in cui il candidato informa su formazione, professione e possesso di tutti i prerequisiti descritti e richiesti per l'ammissione
- dichiarazione di regolarità di iscrizione a cura dell'associazione di provenienza
- consenso, firmato, per il trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE n.2016/679.
- fotocopia del proprio documento d'identità

Richieste pervenute con tempi inferiori potrebbero non essere evase, ma possono comunque essere presentate.

- **Procedura di ammissione**

La documentazione del candidato socio professionista appartenente ad Associazioni nazionali di categoria regolarmente iscritte agli appositi elenchi predisposti dal Ministero dello Sviluppo Economico, verrà valutata dalla Commissione Scientifica, che si riserverà la possibilità di convocare il candidato per un colloquio conoscitivo.

D. Riammissione di mediatori familiari già Soci Professionisti di MEDEFItalia

Coloro che sono già stati Soci Professionisti di MEDEFItalia ma che, per varie ragioni, non hanno rinnovato l'iscrizione, possono decidere, qualora volessero nuovamente iscriversi, di fare una nuova domanda di ammissione con procedura semplificata.

Questa tipologia di riammissione non riguarda i Soci che sono stati sospesi o sono decaduti a seguito di deferimento alla Commissione Disciplinare, nei modi e nei termini descritti nel presente Regolamento, che dovranno essere riesaminati dal Consiglio Direttivo nella loro eventuale richiesta di nuova ammissione.

- **Domanda d'ammissione (vedi allegato 1b)**

La domanda di riammissione deve essere presentata via mail alla Segreteria, allegando:

- scheda socio relativa all'anno in corso compilata
- pagamento quota relativa all'anno in corso
- copia della polizza assicurativa RC professionale

- **Procedura di ammissione**

La procedura si esaurisce con l'invio della mail alla Segreteria

Il socio che viene riammesso con questa procedura dovrà assolvere al debito formativo relativo all'anno in corso al momento della richiesta.

Art.4 Istituzione della Commissione d'esame

Al fine di verificare le competenze dei candidati soci professionisti, saranno elette a richiesta e su necessità delle Commissioni d'esame.

Ogni Commissione d'esame sarà composta di tre membri: un membro dovrà essere scelto tra i componenti del Consiglio direttivo e gli altri due verranno scelti e nominati dalla Commissione Scientifica della Formazione tra i soci con esperienza, o operanti nel campo della formazione o facenti parte di organizzazioni o istituti con corsi di formazione riconosciuti da MEDEFItalia.

I membri della Commissione d'esame dovranno garantire neutralità ed imparzialità. L'esaminato/gli esaminati hanno facoltà di recusare uno o più membri della Commissione d'esame entro 15 giorni dalla comunicazione dei nominativi, se vengono ravvisati rischi di parzialità o di non neutralità di giudizio o per altro motivo di importante rilevanza e il Consiglio direttivo provvederà a nominare una nuova Commissione d'esame che non potrà essere più ricusata.

La Commissione d'esame opererà in presenza o in modalità telematica tramite piattaforme digitali.

Art.5 Compiti della Commissione d'esame

La commissione d'esame verificherà le competenze dei candidati soci professionisti valutandone il comportamento durante le prove previste e descritte nel presente Regolamento.

All'inizio della sessione d'esame i membri della Commissione d'esame si accertano dell'identità dei candidati, inserendo i loro dati anagrafici nelle Schede Personali (vedi allegato 3).

Si procede all'esame nei modi e nei tempi descritti nell'allegato 2.

Il Presidente della Commissione registra sinteticamente l'ora d'inizio e l'esito di tutti i passaggi previsti dall'esame nel verbale sintetico (vedi allegato 4), oltre a descrivere l'andamento del lavoro della Commissione d'Esame nel verbale più dettagliato (vedi allegato 5)

Al termine delle prove, il Presidente della Commissione d'Esame decreterà il superamento o meno dell'esame da parte di ogni candidato socio professionista.



In caso di mancato superamento dell'esame, la commissione rilascerà al candidato professionista una documentazione che ne attesti le motivazioni e inviterà il candidato professionista a ripetere l'esame (vedi allegato 6)

Nel caso l'aspirante socio rifiutasse il parere della Commissione d'esame, potrà rivolgersi al Consiglio Direttivo tramite raccomandata A.R. e chiedere il riesame della sua prova da parte di un'altra Commissione d'esame. S'impegna tuttavia ad accettare il secondo parere.

In caso di superamento dell'esame, la commissione rilascerà una documentazione che attesta il risultato positivo in due copie: una per il candidato professionista e l'altra per il Consiglio direttivo. (vedi allegato 7)

La commissione d'esame inoltrerà al Consiglio direttivo la Domanda d'ammissione del candidato socio professionista unitamente all'attestazione del superamento dell'Esame, per consentire al Consiglio di deliberare, nei modi e nei tempi descritti nello Statuto, l'ammissione a Socio.

Ad avvenuta deliberazione, il Consiglio direttivo invierà una comunicazione ufficiale al nuovo Socio professionista nella quale chiederà il suo impegno a rispettare tutte le regole presenti nello Statuto e nel Regolamento attuativo (vedi allegato "format mail").

Il nuovo Socio professionista, entro 30 giorni dalla comunicazione ufficiale di avvenuta delibera di ammissione a socio da parte del Consiglio Direttivo, s'impegna inoltre a:

- versare la quota associativa; se l'ammissione avviene entro il 30 settembre, la quota versata si intende con validità per l'anno in corso; se l'ammissione avviene tra il 1° ottobre e il 31 dicembre, la quota versata si intende con validità per l'anno in corso e per quello successivo;
- far pervenire gli estremi della propria polizza assicurativa per la Responsabilità Civile (R.C.), obbligatoria così come specificato nel presente Regolamento;
- far pervenire la dichiarazione sul trattamento dei dati, adeguatamente compilata e firmata;
- far pervenire l'autorizzazione alla pubblicazione sul sito del proprio indirizzo email, adeguatamente compilata e firmata.

Art.6 Istituzione dell'Esaminatore MEDEFItalia

Nell'ottica di una maggiore collaborazione e condivisione con le Scuole di Formazione in Mediazione Familiare riconosciute da MEDEFItalia, si prevede la possibilità che agli esami finali di dette Scuole possa partecipare un Esaminatore MEDEFItalia per facilitare l'accesso a MEDEFItalia di nuovi Soci Professionisti, così come descritto nel presente Regolamento.

A. Istituzione dell'Esaminatore MEDEFItalia

Il Consiglio Direttivo, in accordo con il Direttore Scientifico, definisce i requisiti minimi, le specificità e i criteri d'accesso alla figura dell'Esaminatore MEDEFItalia, a partire dalle indicazioni contenute al punto B di questo articolo.

I nominativi degli Esaminatori MEDEFItalia sono, di volta in volta, selezionati in riunione congiunta dalla Commissione Scientifica e dalla Commissione d'Esame, quest'ultima istituita come da indicazioni contenute nel presente Regolamento, e presentati in Consiglio Direttivo in base alle richieste pervenute dalle Scuole di Formazione in Mediazione Familiare riconosciute da MEDEFItalia.

Il Consiglio Direttivo delibera almeno due Esaminatori per volta, per le necessarie sostituzioni in caso di necessità.

I nominativi degli Esaminatori MEDEFItalia verranno trasmessi per tempo alle Scuole di Formazione in Mediazione Familiare riconosciute da MEDEFItalia, per valutare possibili conflitti di interesse.

B. Requisiti minimi dell'Esaminatore MEDEFItalia

Ogni Esaminatore MEDEFItalia deve:

- essere Socio Professionista di MEDEFItalia da almeno 3 anni;
- essere un componente della Commissione d'esame, della Commissione Scientifica o del Consiglio Direttivo di MEDEFItalia;
- avere almeno 10 anni di esperienza professionale come mediatore familiare;
- aver sostenuto un colloquio valutativo con il Direttore Scientifico di MEDEFItalia.

C. Partecipazione dell'Esaminatore MEDEFItalia

La partecipazione dell'Esaminatore MEDEFItalia alle sessioni d'esame delle scuole può avvenire in presenza o da remoto (in base al criterio scelto dalla Commissione d'Esame), a titolo volontario e senza costi per MEDEFItalia.

D. Specificità dell'Esaminatore MEDEFItalia

Ogni Esaminatore MEDEFItalia deve:

- essere in grado di valutare mediatori familiari che utilizzino modelli di Mediazione Familiare anche diversi dal proprio;
- dichiarare il proprio modello di mediazione familiare acquisito nella propria formazione e applicato nella pratica professionale; tale indicazione, pur non essendo vincolante, verrà valutata dal Consiglio Direttivo in modo da facilitare l'inserimento dell'Esaminatore in corsi affini.

E. Criteri d'accesso alla figura dell'Esaminatore MEDEFItalia

Per poter diventare Esaminatore MEDEFItalia, il Socio Professionista deve:

- essere in regola con il pagamento della quota associativa ed aver assolto agli obblighi di formazione permanente relativi all'anno precedente a quello della richiesta;
- essere assicurato con copertura RC professionale;
- aver compilato la domanda apposita, scaricata dal sito di MEDEFItalia nella sezione apposita;
- sottoscrivere un apposito modulo di richiesta di massima riservatezza e confidenzialità su quanto conoscerà durante l'esercizio della sua funzione;
- garantire la massima riservatezza operando in spazi protetti da interferenze esterne o diffusione di informazioni sensibili, qualora operasse in modalità da remoto;
- dichiarare eventuali conflitti di interessi con persone, enti, servizi o strutture con i quali andrà ad operare.

F. Modalità di selezione dell'Esaminatore MEDEFItalia

A seguito dell'invio alla segreteria di MEDEFItalia della documentazione di cui al punto D:

- la Commissione d'Esame risponderà all'interessato entro 30 giorni;
- in caso di mancata approvazione della domanda, il candidato riceverà apposita documentazione che attesti le motivazioni, comprensiva della possibilità o meno di ripresentare domanda;
- in caso di approvazione della domanda

- il Socio Professionista verrà convocato (in presenza oppure online) per il colloquio valutativo alla presenza di almeno un membro della Commissione d'Esame e del Direttore Scientifico
- al termine del colloquio valutativo, il Direttore Scientifico esprimerà il parere sul candidato
 - in caso di parere favorevole, verrà rilasciata apposita documentazione che conterrà la valutazione e la richiesta al Consiglio Direttivo di approvare il nominativo del candidato come Esaminatore MEDEFItalia;
 - in caso di parere sfavorevole, verrà rilasciata apposita documentazione che attesti le motivazioni, comprensiva della possibilità o meno di ripetere il colloquio valutativo;
- entro 30 giorni dall'esperimento del colloquio valutativo con esito favorevole, il Consiglio Direttivo invierà comunicazione formale (via mail) all'interessato;

G. Sostenibilità economica

La partecipazione dell'Esaminatore MEDEFItalia alle sessioni d'esame delle scuole avviene da remoto, a titolo volontario e senza costi sia per la Scuola di Formazione che per MEDEFItalia. Qualora la scuola dovesse richiedere la presenza dell'Esaminatore MEDEFItalia in sede d'esame, dovrà farsi carico delle spese di trasferta.

L'Esaminatore MEDEFItalia non riceve alcun compenso, tranne nei casi in cui gli esami comportino un impegno di intere giornate lavorative, nel qual caso il Consiglio Direttivo stabilirà un compenso forfettario, concordandolo con la Scuola di Formazione richiedente e a carico di questa.

Art.7 Compiti dell'Esaminatore di MEDEFItalia

L'Esaminatore MEDEFItalia partecipa all'iter valutativo dei candidati mediatori familiari delle Scuole di Formazione riconosciute da MEDEFItalia.

La sua presenza costituisce la possibilità, per i candidati che ne facessero richiesta, di effettuare l'ammissione a MEDEFItalia contestualmente alla prova d'esame di secondo livello, come descritto nel presente Regolamento.

L'Esaminatore MEDEFItalia che partecipa alla sessione d'esame deve:

- leggere la documentazione relativa ad ogni candidato inviata dalla Scuola di Formazione, ivi compresa la tesina finale, che la scuola dovrà far avere all'Esaminatore MEDEFItalia almeno 20 giorni prima dell'esame
- redigere una scheda valutativa per ogni candidato, da trasmettere alla Commissione d'esame;
- Qualora, nel colloquio, l'esaminatore ritenesse il candidato non pienamente rispondente ai requisiti richiesti ad un Socio Professionista di MEDEFItalia, potrà richiedere un ulteriore colloquio integrativo con la Commissione d'Esame di MEDEFItalia nelle date previste per gli esami ordinari o altra data;
- concordare con la Scuola di Formazione la possibilità di chiedere al candidato le motivazioni che lo spingono a iscriversi a MEDEFItalia o altre informazioni che ritenga utili alla valutazione.



Art.8 Richiesta di presenza dell'Esaminatore di MEDEFItalia

Le Scuole di Formazione in Mediazione Familiare riconosciute da MEDEFItalia hanno la facoltà di richiedere la presenza di un Esaminatore MEDEFItalia agli esami finali del loro Corso di Formazione in Mediazione Familiare.

Per presenza si intende sia la partecipazione fisica che da remoto, tramite piattaforme digitali.

Per esami finali si intendono quelli a cui il candidato mediatore si sottopone a seguito del completamento di tutto l'iter formativo (parte teorica e parte di supervisione della pratica), così come definito dalla Norma UNI 11644, per la certificazione di II livello.

La richiesta va inoltrata via mail alla segreteria di MEDEFItalia con largo anticipo (almeno 30 giorni prima) rispetto alla data stabilita dalla Scuola di formazione per i suoi esami finali, in modo da consentire a MEDEFItalia di programmare correttamente la partecipazione dei propri Esaminatori e la definizione delle date per un eventuale successivo colloquio integrativo per l'ammissione a MEDEFItalia, come già specificato nel presente Regolamento.

La Scuola di Formazione inserirà nella richiesta i nominativi dei candidati che abbiano espresso la volontà di diventare Soci Professionisti di MEDEFItalia.

Art.9 Riconoscimento di Centri/Istituti di formazione in Mediazione Familiare

MEDEFItalia riconosce i Centri/Istituti di formazione in Mediazione Familiare che offrano:

- Comprovata e documentabile esperienza formativa e organizzativa
- Corpo docenti caratterizzato da formatori con specifica preparazione ed esperienza nell'area della mediazione familiare, mediatori familiari e docenti specialisti nelle materie attinenti alle competenze trasversali che il mediatore familiare deve possedere, la cui esperienza sarà attestata da curriculum vitae, attestazioni e ogni altra documentazione idonea
- Organizzazione didattica in cui sia presente una quota di coinvolgimento diretto degli allievi (lavori di gruppo, simulazioni e role playing)
- Strumenti di valutazione durante e alla fine del corso.
- Rispetto dei criteri delineati nella Norma UNI 11644 ("Attività professionali non regolamentate; Mediatore Familiare; Requisiti di conoscenza, abilità e competenza")

Art.10 procedura per il Riconoscimento di Centri/Istituti di formazione in Mediazione Familiare

Per essere inseriti nel Registro dei Centri/Istituti di formazione in Mediazione Familiare riconosciuti da MEDEFItalia, è necessario:

- organizzare corsi di formazione alla mediazione familiare che rispettino i criteri definiti nel presente Regolamento
- scaricare dal sito di MEDEFItalia apposita domanda di riconoscimento (vedi allegato 8) da inviare alla Commissione scientifica di MEDEFItalia via mail, unitamente a copia del pagamento della quota di segreteria prevista
- presentare un dossier sull'attività svolta dal Centro/Istituto inerente la formazione alla mediazione familiare e sul gruppo docenti presente ai corsi

Il riconoscimento avviene ad opera del Consiglio direttivo che delibera in base alla valutazione fatta dalla Commissione Scientifica per la formazione.



A seguito del riconoscimento, il Centro/Istituto di formazione è inserito nel Registro dei Centri/Istituti di formazione in Mediazione Familiare riconosciuti da MEDEFItalia, che contiene la denominazione dei Centri/Istituti e i relativi programmi di formazione.

Il Registro è pubblicato in una apposita sezione del sito di MEDEFItalia. I Centri/Istituti di formazione rimangono inseriti nell'elenco fino a quando perdurino le condizioni che ne hanno permesso l'ammissione.

I Centri/Istituti di formazione in mediazione familiare, successivamente al riconoscimento e all'inserimento nel Registro, sono tenuti ad attenersi allo Statuto di MEDEFItalia e al presente Regolamento. Sono tenuti altresì a comunicare a MEDEFItalia i cambiamenti che effettueranno, successivamente alla richiesta di riconoscimento, rispetto alla formazione offerta.

Ogni situazione che non ottemperi quanto regolamentato sarà sottoposta al vaglio del Consiglio Direttivo e della Commissione Scientifica per la formazione.

Art.11 Riconoscimento di Corsi di Formazione alla Mediazione Familiare

I Centri/Istituti di formazione in mediazione familiare riconosciuti da MEDEFItalia, per vedere riconosciuti anche i corsi di formazione erogati, devono inviare alla Segreteria nazionale informazioni dettagliate per ogni corso organizzato, tra cui:

- il programma del corso con i nominativi dei docenti
- le date previste d'inizio e fine del corso, il monte ore complessivo e la sede
- il costo d'iscrizione
- i moduli didattici e le aree di insegnamento dei docenti del corso
- la presenza o meno dell'esame finale (esame orale, presentazione e discussione della tesina su un caso, prova pratica) con attribuzione di giudizio complessivo
- la garanzia che l'accesso all'esame finale avvenga solo da parte degli iscritti con almeno l'80% della frequenza effettiva al corso.
- la garanzia che il responsabile didattico del corso sia un mediatore familiare socio MEDEFItalia o appartenente ad altre associazioni di mediatori familiari riconosciute dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Devono inoltre far pervenire copia del pagamento della quota di segreteria prevista.

Tutta la documentazione verrà vagliata dalla Commissione Scientifica per la formazione di MEDEFItalia e sottoposta al Consiglio Direttivo per l'approvazione, così come definito nello Statuto di MEDEFItalia.

A fronte del parere positivo del Consiglio Direttivo, il corso verrà riconosciuto da MEDEFItalia e il Consiglio Direttivo stesso emetterà apposita delibera di riconoscimento il cui numero dovrà essere inserito nella dicitura "corso riconosciuto da MEDEFItalia con delibera n. " da apporre sul materiale del corso (cartellette, brochure, spazio web di pubblicizzazione del corso), unitamente al logo di MEDEFItalia.

Il Consiglio Direttivo si riserva la possibilità di organizzare con i responsabili dell'Ente di formazione un incontro per verificare la coerenza dei rispettivi standard qualitativi di formazione.

A seguito del riconoscimento, gli allievi provenienti da tali corsi, concluso tutto l'iter formativo, potranno richiedere l'iscrizione a Socio professionista di MEDEFItalia, potendo usufruire della Procedura di selezione dei candidati professionisti provenienti da Scuole di Formazione riconosciute da MEDEFItalia descritta nel presente Regolamento.



Art.12 Riconoscimento di eventi sui temi della mediazione familiare, della separazione o del divorzio o tematiche correlate, organizzati da Centri/Istituti di formazione riconosciuti o non riconosciuti da MEDEFItalia

Gli Enti/Centri/Istituti di formazione che organizzano eventi formativi utili anche per mediatori familiari per ottenere il riconoscimento da parte di MEDEFItalia (con conseguente concessione di uno specifico numero di crediti formativi) devono inviare via mail alla Segreteria nazionale (segreteria@mediatoridellafamiglia.it) la domanda di riconoscimento (vedi allegato 9) unitamente a informazioni dettagliate per ogni evento organizzato, tra cui:

- la tipologia dell'evento e l'eventuale coinvolgimento del Referente Territoriale di MEDEFItalia competente per quella regione (indicandoli nella domanda di riconoscimento)
- il programma dell'evento con i nominativi dei docenti
- gli argomenti e gli obiettivi dell'evento formativo
- le date previste di realizzazione, il monte ore complessivo e la sede
- la quota di partecipazione prevista con eventuale previsione del pagamento di una quota agevolata d'iscrizione per i Soci di MEDEFItalia

A questa documentazione va inoltre allegata la ricevuta del versamento della quota prevista per l'iter di riconoscimento. Le indicazioni riguardanti il pagamento si trovano sul sito di MEDEFItalia alla voce "Riconoscimento eventi formativi".

Tutta la documentazione dovrà pervenire almeno 40 giorni prima della data fissata per l'evento. Richieste pervenute con tempi inferiori potrebbero non essere evase, ma possono comunque essere presentate.

La documentazione sarà vagliata dalla Commissione Scientifica per la Formazione che risponderà alla richiesta di riconoscimento entro 30 giorni dal suo ricevimento, identificando il numero di crediti formativi attribuiti all'evento.

In caso di mancato riconoscimento, la Commissione Scientifica per la Formazione invierà per il tramite della segreteria, alla struttura che l'ha richiesto la motivazione, comprensiva di eventuali richieste d'integrazioni e/o di ripresentazione della domanda.

In casi urgenti e motivati, il Presidente può concedere autonomamente il riconoscimento dell'evento con attribuzione di crediti formativi (come da tabella indicata nel presente Regolamento), previa consultazione con il Vicepresidente e il Direttore Scientifico, comunicando, anche per via telematica, la decisione ai membri del Consiglio Direttivo.

In caso di riconoscimento la Commissione Scientifica per la Formazione effettuerà la pubblicazione della notizia sul sito Internet di MEDEFItalia per consentire la più vasta diffusione e conoscenza dell'evento tra i suoi associati, anche al fine di permettere una più ampia partecipazione.

Le strutture che promuovono l'evento, ottenuto il riconoscimento, s'impegnano a inserire la dicitura "Evento riconosciuto da MEDEFItalia con n ___ crediti" da apporre sul materiale del corso (cartellette, brochure, spazio web di pubblicizzazione del corso), unitamente al logo di MEDEFItalia che verrà trasmesso alla struttura via e-mail.

Concluso l'evento formativo, la struttura invierà alla segreteria di MEDEFItalia l'elenco dei soci che hanno partecipato all'evento, nel rispetto dei criteri definiti (modalità e durata della presenza) ottenendo il riconoscimento dell'attestato.

Il **numero di crediti formativi** attribuiti agli eventi deriva dall'applicazione dei criteri contenuti nella tabella a seguire.

TABELLA CREDITI EVENTI

EVENTI	IN PRESENZA	FAD
Congressi, convegni e seminari Partecipazione a Congresso/Convegno Nazionale/Internazionale in tema di Mediazione familiare di almeno due giorni organizzati direttamente da MEDEFItalia	12 crediti	14 crediti
Partecipazione a Congresso/Convegno Nazionale/Internazionale in tema di Mediazione familiare di almeno due giorni organizzati da Centri/Istituti riconosciuti da MEDEFItalia	10 crediti	12 crediti
Partecipazione a Congresso/Convegno Nazionale/Internazionale in tema di Mediazione familiare di almeno due giorni organizzati da Centri/Istituti non riconosciuti da MEDEFItalia	8 crediti	10 crediti
Partecipazione a Seminari specifici sulla mediazione familiare di 1 giorno (almeno otto ore) con Soci professionisti di MEDEFItalia come organizzatore, unico relatore o relatore prevalente	5 crediti	6 crediti
Partecipazione a Seminari specifici sulla mediazione familiare di 1 giorno (almeno otto ore) con organizzatori o relatori non appartenenti a MEDEFItalia	4 crediti	5 crediti
Partecipazione a Seminari specifici sulla mediazione familiare di mezza giornata (almeno 4 ore) con Soci professionisti di MEDEFItalia come unico relatore o relatore prevalente	4 crediti	5 crediti
Partecipazione a Seminari specifici sulla mediazione familiare di mezza giornata (almeno 4 ore) con relatori non appartenenti a MEDEFItalia	3 crediti	4 crediti
Partecipazione a eventi formativi specifici sulla mediazione familiare inferiori a mezza giornata (meno di 4 ore)	0,5 crediti/ora	//
Partecipazione a eventi formativi specifici sulla mediazione familiare superiori alla giornata ma inferiori alle 2 giornate	0,5 crediti/ora da aggiungersi ai crediti ottenuti per l'intera giornata	//

CRITERI AGGIUNTIVI PER EVENTI FAD DI BREVE DURATA	FAD
Partecipazione a eventi formativi FAD della durata inferiore a 1 ora con relatori appartenenti a MEDEFItalia	1 credito
Partecipazione a eventi formativi FAD della durata inferiore a 1 ora con relatori non appartenenti a MEDEFItalia	0,5 credito
Partecipazione a eventi formativi FAD della durata di almeno 1 ora con relatori appartenenti a MEDEFItalia	2 crediti
Partecipazione a eventi formativi FAD della durata di almeno 1 ora con relatori non appartenenti a MEDEFItalia	1 credito
Partecipazione a eventi formativi FAD della durata di almeno 2 ore con relatori appartenenti a MEDEFItalia	3 crediti
Partecipazione a eventi formativi FAD della durata di almeno 2 ore con relatori non appartenenti a MEDEFItalia	2 crediti
Partecipazione a eventi formativi FAD della durata di almeno 3 ore con relatori appartenenti a MEDEFItalia	4 crediti
Partecipazione a eventi formativi FAD della durata di almeno 3 ore con relatori non appartenenti a MEDEFItalia	3 crediti
<i>I Congressi/Convegni, i seminari e tutti gli altri eventi formativi non specifici sulla mediazione familiare, ma su argomenti ritenuti dalla Commissione Scientifica per la Formazione utili per i mediatori familiari, riceveranno la metà del numero dei crediti previsti dalla tabella</i>	

Art.13 Riconoscimento di crediti formativi per la partecipazione dei Soci Professionisti di MEDEFItalia a eventi sui temi della mediazione familiare, della separazione o del divorzio o tematiche correlate, organizzati da di Centri/Istituti di formazione riconosciuti o non riconosciuti da MEDEFItalia

La fruizione da parte dei Soci professionisti di MEDEFItalia di eventi che possano assolvere agli obblighi deontologici e professionali delineati nel Codice Deontologico e di Condotta e nel presente Regolamento, con particolare attenzione all'obbligo di aggiornamento professionale costante, è regolamentata da apposito Disciplinary sulla formazione permanente, parte integrante del presente Regolamento Attuativo e dello Statuto, a cui si rimanda.

I Soci Professionisti di MEDEFItalia che hanno partecipato a eventi formativi ritenuti utili per la propria formazione continua come mediatori familiari, devono inviare via mail alla Segreteria (segreteria@mediatoridellafamiglia.it) apposita Scheda (vedi allegato 11) alla quale allegare

informazioni dettagliate per ogni evento, tra cui:

- la tipologia dell'evento (seminario, convegno, corso ...)
- il programma dell'evento con specifica locandina e con i nominativi dei docenti
- le date di realizzazione, se in presenza o FAD, il monte ore complessivo e la sede
- l'attestato di presenza
- solo nei casi in cui l'organizzatore non prevedesse il rilascio di attestato, il socio è tenuto a fornire una dichiarazione sostitutiva di certificazione e attestazione (ai sensi artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000) di partecipazione all'evento, che va a sostituire l'attestato mancante.

Tutta la documentazione dovrà pervenire, tramite la Segreteria, alla Commissione Scientifica che la prenderà in esame e identificherà il numero di crediti formativi attribuiti all'evento, inoltrandoli al Consiglio Direttivo per l'approvazione.

In caso di mancato riconoscimento, la Commissione Scientifica per la Formazione invierà, per il tramite della segreteria, al socio che l'ha richiesto la motivazione, comprensiva d'eventuali richieste d'integrazioni e/o di ripresentazione della domanda.

Il numero di crediti formativi attribuiti agli eventi deriva dall'applicazione dei criteri contenuti nella tabella già presentata nel presente Regolamento.

Art. 14 Istituzione del Supervisore Professionale MEDEFItalia

Il campo d'azione e la continua evoluzione sociale e culturale impongono al mediatore familiare una formazione continua, che il Disciplinare della Formazione Permanente di MEDEFItalia finalizza a:

- garantire la qualità e l'efficienza della prestazione professionale nell'interesse dell'utente e della collettività;
- conseguire l'obiettivo dello sviluppo professionale per rafforzare le competenze tecnico professionali dei mediatori familiari e favorire processi di confronto e di integrazione tra professionisti, istituzioni e servizi e altri attori sociali, individuandone le modalità e le tecniche più efficaci.

In quest'ambito, i percorsi di *supervisione* e *intervisione* costituiscono interventi professionalizzanti ed evolutivi, tesi alla valorizzazione delle competenze e alla stabilizzazione ed implementazione delle stesse attraverso lo strumento della condivisione professionale.

Per questi motivi il Disciplinare della Formazione Permanente di MEDEFItalia li annovera tra i percorsi utili per i Soci Professionisti.

Con la supervisione si vuole promuovere, in una dinamica di reciproco scambio comunicativo e professionale, la valorizzazione delle competenze e la valutazione dell'operato del mediatore. L'obiettivo è perseguire un alto livello di qualità nei servizi di mediazione offerti, rispondendo così ai requisiti necessari previsti per i Soci Professionisti di MEDEFItalia.

La tipologia di supervisione potrà essere individuale o di piccolo gruppo, in base alle esigenze degli associati che ne faranno richiesta.

A. Istituzione del Supervisore Professionale MEDEFItalia

La Commissione Scientifica, in accordo con il Direttore Scientifico, definisce i requisiti minimi, le specificità e i criteri d'accesso alla figura del Supervisore Professionale MEDEFItalia, a partire dalle indicazioni contenute al punto B di questo articolo.

La figura del Supervisore Professionale MEDEFItalia viene approvata dal Consiglio Direttivo di MEDEFItalia.

Ogni Supervisore Professionale MEDEFItalia è inserito in un elenco specifico, redatto dal Consiglio Direttivo e pubblicato sul sito di MEDEFItalia.

B. Requisiti minimi del Supervisore Professionale MEDEFItalia

Ogni Supervisore Professionale MEDEFItalia deve:

- essere Socio Professionista di MEDEFItalia da almeno 3 anni;
- avere almeno 10 anni di esperienza professionale come mediatore familiare;
- aver mediato almeno 20 casi negli ultimi tre anni;
- aver condotto o partecipato, in carriera, ad almeno 100 ore di formazione teorico-pratica in mediazione familiare;
- aver sostenuto un colloquio valutativo con la Commissione Scientifica di MEDEFItalia e il Direttore Scientifico.

La valutazione definitiva, anche nel caso di mancanza di possesso di alcuni dei requisiti richiesti, spetterà alla Commissione Scientifica di MEDEFItalia e al Direttore Scientifico.

C. Specificità del Supervisore Professionale MEDEFItalia

Ogni Supervisore Professionale MEDEFItalia deve:

- essere in grado di supervisionare mediatori familiari che utilizzino modelli di Mediazione Familiare anche diversi dal proprio;
- dichiarare il proprio modello di mediazione familiare acquisito nella propria formazione e applicato nella pratica professionale; tale indicazione verrà riportata nell'elenco dei Supervisor Professionali MEDEFItalia, in modo da facilitare la ricerca del Socio che voglia usufruire di un supervisore con lo stesso approccio.

D. Criteri d'accesso alla figura del Supervisore Professionale MEDEFItalia

Per poter essere iscritto nell'elenco dei Supervisor Professionali MEDEFItalia il Socio Professionista deve:

- essere in regola con il pagamento della quota associativa ed aver assolto agli obblighi di formazione permanente relativi all'anno precedente a quello della richiesta;
- essere assicurato con copertura RC professionale;
- aver compilato la domanda apposita, scaricata dal sito di MEDEFItalia;
- sottoscrivere un apposito modulo di richiesta di massima riservatezza e confidenzialità su quanto conoscerà durante la pratica di supervisione
- garantire, qualora la sede della supervisione non fosse fornita da MEDEFItalia o si trattasse di supervisione on-line, la massima riservatezza operando in spazi protetti da interferenze esterne o diffusione di informazioni sensibili;
- dichiarare eventuali conflitti di interessi con persone, enti, servizi o strutture con i quali andrà ad operare.

E. Modalità di selezione del Supervisore Professionale MEDEFItalia

A seguito dell'invio alla segreteria di MEDEFItalia della documentazione di cui al punto C:

- la Commissione Scientifica risponderà all'interessato entro 30 giorni;
- in caso di mancata approvazione della domanda, il candidato riceverà apposita documentazione che attesti le motivazioni, comprensiva della possibilità o meno di ripresentare domanda;
- in caso di approvazione della domanda
 - il Socio Professionista verrà convocato (in presenza oppure in modalità telematica, tramite l'utilizzo di piattaforme digitali) per il colloquio valutativo alla presenza di almeno un membro della Commissione Scientifica e del Direttore Scientifico
 - al termine del colloquio valutativo, il Direttore Scientifico esprimerà il parere sul candidato
 - in caso di parere favorevole, verrà rilasciata apposita documentazione che conterrà la valutazione e la richiesta al Consiglio Direttivo di inserire il nominativo del candidato nell'elenco dei Supervisor Professionali di MEDEFItalia;
 - in caso di parere sfavorevole, verrà rilasciata apposita documentazione che attesti le motivazioni, comprensiva della possibilità o meno di ripetere il colloquio valutativo;
- entro 30 giorni dall'esperimento del colloquio valutativo con esito favorevole, il Consiglio Direttivo inserirà il nominativo del Socio nell'elenco dei Supervisor Professionali di MEDEFItalia e invierà comunicazione formale (via mail) all'interessato;
- per il mantenimento del nominativo nell'elenco, il Socio Professionista Supervisore dovrà adempiere annualmente agli obblighi di formazione permanente, oltre al pagamento della quota associativa e al rinnovo della polizza RC professionale.

F. Costi

Quota iscrizione all'Elenco dei Supervisor Professionali di MEDEFItalia; si tratta di una quota annuale che il Socio Professionista riconosciuto come Supervisore Professionale (a seguito dei passaggi definiti ai punti da 1 a 4) dovrà pagare per vedere il proprio nome iscritto nell'elenco. L'entità verrà definita da apposita delibera del Consiglio Direttivo.

G. Crediti formativi

In quanto attività riconosciuta come modalità di aggiornamento professionale, il Disciplinare sulla formazione professionale permanente di MEDEFItalia attribuisce specifici crediti formativi alla supervisione, secondo lo schema descritto nel Disciplinare stesso.

Art.12 Riconoscimento di crediti formativi per la partecipazione dei Soci Professionisti di MEDEFItalia a percorsi di supervisione professionale

Come descritto nell'art.6 del Disciplinare sulla Formazione Professionale Permanente dei Soci Professionisti di MEDEFItalia, il Socio Professionista di MEDEFItalia può vedere riconosciuta, in termini di crediti formativi, la sua partecipazione, sia in presenza che via FAD, a supervisione della pratica, secondo la tabella seguente:

TABELLA CREDITI SUPERVISIONE E INTERVISIONE

EVENTI	IN PRESENZA	FAD
Supervisione di gruppo (attiva e passiva) organizzata da MEDEFItalia con Supervisor Professionali di MEDEFItalia iscritti in apposito elenco	2 crediti/ora	2 crediti/ora
Supervisione individuale (attiva e passiva) organizzata da MEDEFItalia con Supervisor Professionali di MEDEFItalia iscritti in apposito elenco	2,5 crediti/ora	2,5 crediti/ora
Supervisione di gruppo (attiva e passiva) organizzata da altre associazioni con supervisor iscritti all'Elenco dei Supervisor Professionali di MEDEFItalia	1 credito/ora	1 credito/ora
Supervisione di gruppo (attiva e passiva) organizzata da altre associazioni con supervisor non iscritti all'Elenco dei Supervisor Professionali di MEDEFItalia	0,50 credito/ora	0,50 credito/ora
Intervisione di gruppo (attiva e passiva) coordinata da Supervisor Professionali di MEDEFItalia iscritti in apposito elenco	1,5 crediti/ora	1,5 crediti/ora
Intervisione di gruppo (attiva e passiva) coordinata da supervisor non iscritti all'Elenco dei Supervisor Professionali di MEDEFItalia	0,50 credito/ora	0,50 credito/ora

Sempre in base alle indicazioni contenute nel Disciplinare sulla Formazione Professionale Permanente dei Soci Professionisti di MEDEFItalia, lo stesso numero di crediti formativi, secondo le tabelle precedenti, è attribuito ai Soci professionisti di MEDEFItalia relatori degli eventi, didatti nei corsi di formazione alla mediazione riconosciuti da MEDEFItalia, ai tutor di detti corsi e ai supervisor previa presentazione della documentazione sopra precisata.

Sono inoltre attribuiti 0,50 crediti formativi/ora ai Soci professionisti per lo svolgimento delle attività organizzative e di gestione di MEDEFItalia, adeguatamente documentate, fino a un massimo di 4 crediti/anno.

Art. 13 Attività dei referenti territoriali di MEDEFItalia

I Referenti Territoriali rappresentano il primo punto di contatto con i Soci sul loro territorio, con l'obiettivo di gestire le loro esigenze, curare i loro obblighi formativi, aiutarli negli adempimenti connessi alla loro vita associativa.

I Referenti Territoriali sono i rappresentanti di MEDEFItalia sul territorio, per questo motivo oltre alle funzioni identificate dallo Statuto, si assumono l'impegno di:

- 1) **Conoscere i Soci della propria regione, contattarli e raccogliere le loro necessità o bisogni, valutare insieme a loro la possibilità di definire proposte formative o informative.**

FUNZIONE: prendere contatto con i Soci, valutare necessità, stabilire incontri periodici.

STRUMENTO OPERATIVO ASSOCIATO ALLA FUNZIONE: Elenco Soci di MEDEFItalia specifico per la propria regione.

- 2) **Essere aggiornati su loro eventuali inadempimenti** (relativamente a crediti formativi e quote associative) **per poterli contattare e trovare insieme soluzioni.**

FUNZIONI:

- a) Controllo dei presupposti di mantenimento dell'iscrizione a MEDEFItalia (pagamento quota Socio Professionista, raggiungimento dei 16 crediti formativi annui); il controllo verrà effettuato ogni anno da gennaio a marzo per quanto attiene al pagamento della quota e in due momenti, a giugno e ottobre, per la verifica dei crediti formativi.
- b) Aggiornamento delle Schede Personali.
- c) Invio delle comunicazioni e delle Schede Personali ai soci del loro territorio relativamente al conteggio crediti maturati o da maturare.

STRUMENTO OPERATIVO ASSOCIATO ALLE FUNZIONI: Schede Personali dei Soci (strumenti di sintesi sulla posizione del socio in relazione a crediti formativi e quote associative) specifici per la propria regione.

- 3) **Organizzare e gestire l'aggiornamento della cartella di ogni socio del proprio territorio con tutta la documentazione** (domanda ammissione, scheda personale ...)

FUNZIONE. Gestione della cartella Socio nella sua versione informatizzata, inviando alla Segreteria il materiale per l'aggiornamento.

STRUMENTO OPERATIVO ASSOCIATO ALLA FUNZIONE: Utilizzo della cartella condivisa su Dropbox in cui è archiviata la cartella Socio nella sua versione informatizzata.

- 4) **Promuovere e pubblicizzare l'associazione, anche attraverso la definizione di iniziative formative e informative.**

FUNZIONI:

- a) Promozione dell'associazione.
- b) Informazioni sulle modalità di iscrizione.
- c) Organizzazione (in collaborazione con la Commissione Scientifica e la Segreteria) di eventi formativi.
- d) Gestione delle attività di segreteria associate agli eventi organizzati sul proprio territorio
- e) Gestione delle attestazioni di presenza dei soci del loro territorio (fogli firma o rilevazione informatica)
- f) Invio attestazioni di presenza a Enti che hanno accreditato eventi.
- g) Creazione e invio degli attestati di presenza dei soci del loro territorio agli eventi formativi organizzati, con il sostegno della segreteria (per quelli organizzati da MEDEFItalia a livello centrale sarà la segreteria a crearli e farli avere ai Referenti Territoriali).

STRUMENTI OPERATIVI ASSOCIATI ALLE FUNZIONI:



- Materiali informativi su MEDEFItalia (Presentazioni, Brochure ...).
- Procedura ammissione a MEDEFItalia.
- Format per eventi formativi ripetibili nei vari contesti territoriali.
- Format fogli firma o programma rilevazione informatica.
- Format attestati presenza.

5) **Rappresentare l'Associazione alle iniziative relative alla pacificazione delle relazioni familiari conflittuali che vengono organizzate sul territorio di competenza** (in sinergia con il Direttivo e il Presidente)

FUNZIONE: rappresentanza di MEDEFItalia a eventi formativi o altre iniziative

STRUMENTO OPERATIVO ASSOCIATO ALLA FUNZIONE: materiali informativi su MEDEFItalia (Presentazioni, Brochure ...)

Art. 14 Attribuzione del patrocinio non oneroso di MEDEFItalia

Gli Enti/Centri/Istituti di formazione che organizzano eventi formativi utili anche per mediatori familiari, per ottenere il patrocinio (non oneroso) da parte di MEDEFItalia devono inviare via mail alla Sede operativa nazionale, per il tramite della segreteria, la richiesta di patrocinio (vedi allegato 10) allegando informazioni dettagliate per ogni evento organizzato, tra cui:

- la tipologia dell'evento e l'eventuale coinvolgimento del Referente Territoriale di MEDEFItalia competente per quella regione (indicandoli nella domanda);
- il programma dell'evento con i nominativi dei docenti e il numero dei partecipanti previsto, le date previste di realizzazione, il monte ore complessivo e la sede.

Tutta la documentazione dovrà pervenire **almeno 40 giorni** prima della data fissata per l'evento. Richieste pervenute con tempi inferiori potrebbero non essere evase, ma possono comunque essere presentate.

La documentazione sarà vagliata dalla Commissione Scientifica per la Formazione che risponderà alla richiesta di patrocinio **entro 30 giorni** dal suo ricevimento.

In casi urgenti e motivati, il Presidente può concedere autonomamente il patrocinio, previa consultazione con il Vicepresidente e il Direttore Scientifico, comunicando, anche per via telematica, la decisione ai membri del Consiglio Direttivo che si riserverà di confermarla nella prima seduta utile successiva.

In caso di accettazione della domanda, l'attribuzione del patrocinio è da considerarsi non onerosa, cioè senza alcun costo per MEDEFItalia. Gli organizzatori degli eventi dovranno apporre il logo di MEDEFItalia (che verrà allegato alla risposta di accettazione) sul materiale dell'evento.

In caso di non accettazione della domanda, la Commissione Scientifica per la Formazione invierà alla struttura che l'ha richiesto la motivazione, comprensiva di eventuali richieste di integrazioni e/o di ripresentazione della domanda.

Art. 15 Procedure di controllo e di verifica sull'operato dei soci

Così come descritto nello Statuto, MEDEFItalia garantisce che i propri associati si attengano a regole di carattere deontologico e di condotta a tutela dei genitori che incontrano nella loro opera di mediatori familiari.

Inoltre, la legge prevede ulteriori garanzie per l'utenza nei casi in cui i propri associati siano autorizzati ad utilizzare il riferimento all'iscrizione all'associazione quale marchio o attestato di qualità e di qualificazione professionale dei propri servizi (artt. 7 e 8 della legge 4/2003 e all'art. 81 del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59).

Per questi motivi al Consiglio Direttivo compete la vigilanza sulla correttezza professionale dei propri associati e le conseguenti decisioni, così come descritte negli artt.7 e 15 dello Statuto.

Il Consiglio Direttivo ha facoltà di richiedere al Socio di mettere a disposizione opportuna documentazione attestante la sua pratica professionale qualora risultasse necessario verificare, per valutazione autonoma, per indicazione della Commissione Scientifica, per segnalazione di un utente che ha usufruito dei servizi di mediazione familiare o di un altro socio, il rispetto da parte di un proprio associato dei requisiti professionali e dei criteri stabiliti dallo Statuto, dal Codice Etico, Deontologico e di Condotta e dal Disciplinare sulla Formazione Professionale Permanente.

Per l'analisi di tale documentazione e le decisioni conseguenti, il Consiglio Direttivo istituirà una Commissione Disciplinare.

Art. 16 Istituzione della commissione disciplinare

La Commissione Disciplinare viene istituita, anche con modalità telematiche, all'occorrenza e su indicazione del Consiglio Direttivo, anche a fronte di segnalazioni provenienti dalla Commissione Scientifica.

È composta di tre componenti, uno dei quali sarà scelto tra i Soci Fondatori e gli altri due tra i Soci Professionisti valutandone la specifica competenza (giuridica, psicologica ...) a seconda della situazione in esame. Per casi specifici potranno essere coinvolti professionisti esterni di comprovata preparazione ed esperienza.

I componenti della Commissione Disciplinare devono garantire neutralità e imparzialità e possono, entro 15 giorni dalla comunicazione al Socio, essere ricusati dall'esaminato una sola volta e per motivazioni quali i rischi di parzialità o di non neutralità o ancora di incompetenza rispetto al modello operativo da lui utilizzato. In caso di ricusazione, il Consiglio direttivo provvederà a nominare una nuova Commissione Disciplinare alla cui formazione a al cui giudizio l'associato non può più opporsi.

Art. 17 Esiti dell'attività Commissione Disciplinare

La Commissione Disciplinare, una volta riunitasi, valuta la documentazione prodotta dal Socio segnalato, convoca, anche con modalità telematiche, l'interessato per un confronto e può istituire delle prove scritte, orali e pratiche per consentire adeguata valutazione delle conoscenze teoriche e pratiche, delle abilità di mediazione familiare, nonché dell'atteggiamento rispettoso delle norme statutarie e deontologiche del Socio, così come descritte dallo Statuto.

In seguito a tale processo di valutazione, la Commissione Disciplinare adotta opportuni provvedimenti, differenziati in base al tipo di infrazione commessa dal Socio segnalato:

- se l'infrazione è relativa alle norme previste dal Disciplinare sulla Formazione Professionale Permanente, il Consiglio Direttivo valuta la possibilità di sospendere il Socio sino



all'assolvimento degli obblighi previsti e comunque non oltre due mesi dalla comunicazione dell'infrazione, trascorsi i quali il Consiglio Direttivo attiva la Commissione Disciplinare affinché decida l'esclusione del Socio;

- in caso di prima infrazione di altro genere, la Commissione Disciplinare segnala la situazione al Consiglio Direttivo e commina al Socio una multa di € 200,00 da intendersi come avvertimento d'infrazione;
- in caso di infrazione successiva alla prima o in caso di grave e reiterato inadempimento, così come descritto nello Statuto, degli obblighi e doveri di un Socio, la Commissione Disciplinare attiva il Consiglio Direttivo affinché decida l'esclusione del Socio.

Il Socio che viene escluso, può presentare ricorso nei modi e nei tempi descritti nello Statuto.

Art. 18 Attestazioni rilasciate da MEDEFItalia

MEDEFItalia, dopo le necessarie verifiche e sotto la responsabilità del proprio Presidente, rilascia ai propri iscritti l'Attestato di Socio Professionista MEDEFItalia, contenente tutti gli elementi informativi utili per tutelare i consumatori che usufruiranno dei servizi del professionista, nell'ottica della massima trasparenza

Nell'attestato sono indicati

- conferma della regolare iscrizione del professionista all'associazione, comprensiva del numero d'iscrizione e dell'indicazione della sua scadenza
- rispetto dei requisiti necessari e degli standard qualitativi e di qualificazione professionale definiti da MEDEFItalia ai fini del mantenimento dell'iscrizione all'associazione
- gli estremi della polizza assicurativa per la responsabilità professionale stipulata dal professionista

L'Attestato di Socio Professionista MEDEFItalia non rappresenta requisito indispensabile per l'esercizio dell'attività professionale, ha validità annuale (da intendersi come anno solare e comunque con scadenza al 31 marzo dell'anno successivo al rilascio) ed è rinnovato a ogni rinnovo dell'iscrizione stessa per un corrispondente periodo, previo controllo dei requisiti previsti dallo Statuto.

Art. 19 Assicurazione per danni arrecati nell'esercizio dell'attività' (Responsabilità Civile)

Tutti gli associati a MEDEFItalia, pena l'esclusione dall'associazione, devono contrarre la polizza assicurativa per la Responsabilità Civile (R.C.), nel rispetto dell'art.7 comma 1, punto e della legge 4/2013.

Gli estremi della polizza assicurativa devono essere comunicati alla segreteria all'atto di iscrizione e all'atto del rinnovo annuale, anche tramite i Referenti Territoriali, come specificato nel presente Regolamento e ai genitori nei primi colloqui informativi come specificato nello Statuto di MEDEFItalia.

MEDEFItalia valuterà la possibilità di stipulare convenzioni con agenzie assicurative o di brokeraggio, per offrire ai propri associati, senza alcun obbligo di adesione e vincolo, tariffe vantaggiose o coperture più efficaci.



Art. 20 Entrata in vigore e disciplina transitoria

La prima versione del Regolamento Attuativo è stata approvata in sede di costituzione. L'attuale revisione entra in vigore dopo il terzo mese dalla sua pubblicazione sul sito di MEDEFItalia-Mediatori della Famiglia Italia.

Prima stesura, Milano 25 settembre 2016

Prima revisione approvata dal Consiglio Direttivo il 20 maggio 2019

Seconda Revisione approvata dal Consiglio Direttivo del 17 maggio 2021

Terza Revisione approvata dal Consiglio Direttivo del 27 maggio 2022



Allegato 1

MODALITA' DI AMMISSIONE A MEDEFItalia - Mediatori della Famiglia-Italia

1. Il candidato scarica dal sito alla pagina <http://mediatoridellafamiglia.it/diventa-socio/ammissione-soci/> la domanda di ammissione da compilare e inviare via mail a segreteria@mediatoridellafamiglia.it;

Le domande di ammissione si differenziano a seconda della Scuola o Ente di formazione di provenienza del candidato. Può essere:

- Scuola o Ente di formazione già riconosciuto da MEDEFItalia
- Scuola o Ente di formazione non riconosciuto da MEDEFItalia
- Altre associazioni di categoria iscritte negli appositi elenchi predisposti dal Ministero dello Sviluppo Economico

Nella domanda di ammissione il candidato deve:

- documentare che la propria formazione soddisfa i criteri espressi nel Regolamento Attuativo di MEDEFItalia (con autocertificazione dei propri titoli di studio e descrizione dettagliata del percorso formativo)
 - allegare le documentazioni richieste (attestato di abilitazione alla pratica o certificazione di conclusione del percorso formativo, autocertificazioni, consenso privacy, attestazione del pagamento alla domanda d'ammissione ...)
2. Attendere la comunicazione da parte di MEDEFItalia dell'istituzione della commissione d'esame e della data prevista per il suo esame
 3. Sottoporsi alle prove d'esame (teorica, scritta e pratica)/colloquio
 4. Attendere la comunicazione da parte della Commissione d'esame di MEDEFItalia dell'esito dell'esame

In caso di **mancato superamento** della prova, il candidato riceverà adeguata documentazione che ne attesti le motivazioni. In questo caso ha due possibilità:

- presentare una nuova domanda d'ammissione e sottoporsi a un nuovo esame
- rifiutare il parere della Commissione d'esame e rivolgersi al Consiglio Direttivo tramite raccomandata A.R. per chiedere il riesame della sua prova da parte di un'altra Commissione d'esame (s'impegna tuttavia ad accettare il secondo parere)

In caso di **superamento** della prova, la commissione d'esame rilascerà una documentazione che attesta il risultato positivo e il Consiglio Direttivo invierà una comunicazione ufficiale al nuovo Socio professionista nella quale chiederà il suo impegno a rispettare tutte le regole presenti nello Statuto e nel Regolamento attuativo

Il nuovo Socio professionista s'impegna a versare la quota associativa **entro 30 giorni** dalla comunicazione ufficiale di avvenuta delibera di ammissione a socio da parte del Consiglio Direttivo e a far pervenire gli estremi della propria **polizza assicurativa** per la Responsabilità Civile (R.C.), obbligatoria per tutti i Soci MEDEFItalia, inviando copia della polizza via mail a segreteria@mediatoridellafamiglia.it oppure compilando e inviando sempre via mail i modelli di dichiarazione sostitutiva di certificazione che trova di seguito (il primo autocertifica i dati della RC personale, il secondo va utilizzato se il professionista non ha una sua assicurazione R.C. ma usufruisce di quella stipulata dalla struttura presso cui lavora).



Spett.le Segreteria MEDEFItalia
Via Cimabue 275
25134 Brescia

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE e ATTESTAZIONE

(Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a _____
Nato/a a _____ il _____
Residente in _____
Via _____ n. _____
Codice Fiscale _____

Consapevole del carattere essenziale, ai fini dell'ammissione a socio professionista di Codesta Associazione, della sussistenza dei requisiti di cui alle dichiarazioni che seguono in considerazione della particolare natura dell'attività del mediatore familiare (così come emergente dallo Statuto dell'Associazione e, più in generale, dal Codice Deontologico cui deve attenersi ogni mediatore familiare), consapevole altresì della responsabilità penale discendente dalla falsa attestazione di detti requisiti, intendendo divenire socio della vostra Associazione, ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e della L. 127/97, sotto la sua personale responsabilità,

D I C H I A R A

[] di essere in possesso di polizza assicurativa personale per la Responsabilità Civile (R.C.), i cui estremi sono i seguenti: n.polizza _____ stipulata con l'Agenzia

Indirizzo dell'Agenzia assicurativa _____

Validità _____

Allega copia del proprio documento d'identità e si dichiara fin d'ora disponibile a produrre in qualsiasi momento, a semplice richiesta dell'Associazione, la documentazione a sostegno delle dichiarazioni rese certificata dai competenti enti amministrativi e non.

Data _____

(Firma del dichiarante per esteso e leggibile)



Spett.le Segreteria MEDEFItalia
Via Cimabue 275
25134 Brescia

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE e ATTESTAZIONE

(Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a _____
Nato/a a _____ il _____
Residente in _____
Via _____ n. _____
Codice Fiscale _____

Consapevole del carattere essenziale, ai fini dell'ammissione a socio professionista di Codesta Associazione, della sussistenza dei requisiti di cui alle dichiarazioni che seguono in considerazione della particolare natura dell'attività del mediatore familiare (così come emergente dallo Statuto dell'Associazione e, più in generale, dal Codice Deontologico cui deve attenersi ogni mediatore familiare), consapevole altresì della responsabilità penale discendente dalla falsa attestazione di detti requisiti, intendendo divenire socio della vostra Associazione, ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e della L. 127/97, sotto la sua personale responsabilità,

D I C H I A R A

[] di non avere una polizza R.C. professionale personale ma di svolgere la propria attività professionale per la struttura/ente/servizio/agenzia

Indirizzo _____

e che tale struttura/ente/servizio/agenzia ha stipulato una polizza assicurativa per la Responsabilità Civile (R.C.), che copre anche la sua attività professionale.

Allega copia del proprio documento d'identità e si dichiara fin d'ora disponibile a produrre in qualsiasi momento, a semplice richiesta dell'Associazione, la documentazione a sostegno delle dichiarazioni rese certificata dai competenti enti amministrativi e non.

Data _____

(Firma del dichiarante per esteso e leggibile)



Allegato 1b
Format mail richiesta riammissione

Spett.le MEDEFItalia,
il/la sottoscritto/a Nome Cognome
Professione
Recapiti (indirizzo, mail, telefono)

CHIEDE

di rinnovare la propria iscrizione a MEDEFItalia in qualità di Socio Professionista

DICHIARA

di aver effettuato il pagamento della quota associativa per l'anno in corso

ALLEGA

- scheda socio relativa all'anno in corso compilata
- copia bonifico di pagamento della quota relativa all'anno in corso
- copia della polizza assicurativa RC professionale

Attendo un vostro riscontro, grazie.

In fede.

Dott/Dott.ssa

Allegato 2

Procedura dell'esame di ammissione a MEDEFItalia con Commissione d'esame istituita da MEDEFItalia

Candidati provenienti dalle Scuole di Formazione in mediazione familiare riconosciute da MEDEFItalia

Esame orale (tempo indicativo 20')

Verifica attraverso colloquio di:

- Tirocinio (andamento, ruolo del candidato, riflessioni emerse). Si evidenzia, a tal proposito, che i candidati con formazione antecedente alla norma UNI non avevano obbligo di tirocinio. In tal caso, si passerà al punto successivo.
- Esperienza diretta di mediazione familiare (quali, quante, dove e come)
- Casi supervisionati (quali e quanti)
- Aggiornamento professionale (rispetto legge 4/20013 e Norma UNI 11644)

Prova pratica (tempo indicativo 10')

Verifica attraverso simulazioni delle abilità di gestione di interazioni in situazioni di elevata conflittualità. Utilizzando un'apposita griglia di valutazione, compilata dall'esaminatore durante la prova pratica del candidato, saranno analizzate:

- Capacità di accoglienza dei genitori
- Chiarezza nell'esposizione delle informazioni sulla mediazione (definizione, caratteristiche, processo, organizzazione dei colloqui, regole, ruolo e funzione del mediatore, costi)
- Gestione dello scambio comunicativo tra i genitori (far rispettare regole, far esprimere entrambi, dare giusto tempo a entrambi)
- Gestione della comunicazione non verbale (coerente con il canale verbale, non evidenzia sbilanciamenti, non tradisce emozioni del mediatore)
- Utilizzo di tecniche di ascolto attivo
- Capacità del mediatore di motivare i genitori ad attivare il negoziato con l'altro
- Capacità del mediatore di far emergere proposte nei genitori
- Attenzione del mediatore nella definizione della proposta comune dei genitori (dettagli chiari e condivisi, soluzioni gestibili per entrambi, possibile verifica nei tempi della mediazione)

Candidati provenienti da Scuole di Formazione in mediazione familiare non riconosciute da MEDEFItalia.

Esame orale (tempo indicativo 15')

Verifica attraverso colloquio delle capacità teoriche relative a:

- la mediazione familiare: definizione, tecniche, modelli e ambiti di applicazione
- il mediatore familiare: ruolo, funzione, obblighi deontologici e peculiarità
- il processo di mediazione familiare: i primi contatti la fase di premediazione, i primi colloqui di coppia e la valutazione di mediabilità, la negoziazione, la conclusione e la gestione di difficoltà, interruzioni e fallimenti
- nozioni di pedagogia dello sviluppo: i figli nella separazione dei genitori, dal concepimento all'adolescenza (vd. Anche Carta dei diritti dei figli di genitori in separazione, AGiA sett 2018)
- lettura e analisi di vissuti/emozioni di mediatore e genitori nella stanza di mediazione, il Mediatore di fronte al conflitto

- l'attività di promozione del mediatore familiare: informazione e promozione presso cittadini, operatori, istituzioni, colleghi
- gestione del rapporto con altri professionisti/operatori/servizi e con i Tribunali
- applicazione delle tecniche di mediazione in altri contesti: i Gruppi per genitori singoli

Prova scritta (tempo indicativo 10')

Il candidato dovrà inviare almeno un mese prima della data della sessione d'esame una tesina su un caso pratico di mediazione familiare completo, condotto in prima persona e supervisionato. La Commissione effettuerà domande nel merito, con discussione da parte del candidato.

Prova pratica (tempo indicativo 10')

Verifica attraverso simulazioni o role playing delle abilità di gestione d'interazioni in situazioni di elevata conflittualità. Utilizzando un'apposita griglia di valutazione, compilata dall'esaminatore durante la prova pratica del candidato, saranno analizzate:

- Capacità di accoglienza dei genitori
- Chiarezza nell'esposizione delle informazioni sulla mediazione (definizione, caratteristiche, processo, organizzazione dei colloqui, regole, ruolo e funzione del mediatore, costi)
- Gestione dello scambio comunicativo tra i genitori (far rispettare regole, far esprimere entrambi, dare giusto tempo a entrambi)
- Gestione della comunicazione non verbale (coerente con il canale verbale, non evidenzia sbilanciamenti, non tradisce emozioni del mediatore)
- Utilizzo di tecniche di ascolto attivo
- Capacità del mediatore di motivare i genitori ad attivare il negoziato con l'altro
- Capacità del mediatore di far emergere proposte nei genitori
- Attenzione del mediatore nella definizione della proposta comune dei genitori (dettagli chiari e condivisi, soluzioni gestibili per entrambi, possibile verifica nei tempi della mediazione)

Traccia dei colloqui di selezione per l'esame di ammissione a MEDEFItalia

- il Mediatore e il conflitto familiare
- la mediazione familiare: definizione, tecniche, modelli e ambiti di applicazione
- il mediatore familiare: ruolo, funzione, obblighi deontologici e peculiarità
- il processo di mediazione familiare: i primi contatti la fase di premediazione, i primi colloqui di coppia e la valutazione di mediabilità, la negoziazione, la conclusione e la gestione di difficoltà, interruzioni e fallimenti
- nozioni di pedagogia dello sviluppo: i figli nella separazione dei genitori, dal concepimento all'adolescenza
- lettura e analisi di vissuti/emozioni di mediatore e genitori nella stanza di mediazione
- l'attività di promozione del mediatore familiare: informazione e promozione presso cittadini, operatori, istituzioni, colleghi
- gestione del rapporto con altri professionisti/operatori/servizi e con i Tribunali
- applicazione delle tecniche di mediazione in altri contesti: i gruppi per genitori singoli



continua Allegato 2

Procedura dell'esame di ammissione a MEDEFItalia con Commissione d'esame istituita dalla Scuola di Formazione in Mediazione Familiare riconosciuta da MEDEFItalia alla presenza di un Esaminatore MEDEFItalia

Il candidato socio professionista dovrà sostenere le prove previste, nel rispetto delle indicazioni della Norma UNI 11644, dalla Scuola di Formazione in Mediazione Familiare riconosciuta da MEDEFItalia alla presenza di una commissione d'esame istituita dalla Scuola stessa a cui si affiancherà l'Esaminatore MEDEFItalia.

L'Esaminatore MEDEFItalia che partecipa alla sessione d'esame legge la documentazione relativa ad ogni candidato inviata dalla Scuola di Formazione, ivi compresa la tesina finale (fatta pervenire almeno 20 giorni prima dell'esame) e redige una scheda valutativa per ogni candidato, da trasmettere alla Commissione d'esame di MEDEFItalia.

Qualora, nel colloquio, l'esaminatore ritenesse il candidato non pienamente rispondente ai requisiti richiesti ad un Socio Professionista di MEDEFItalia, potrà richiedere un ulteriore colloquio integrativo con la Commissione d'Esame di MEDEFItalia nelle date previste per gli esami ordinari o altra data;

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - PROVA PRATICA D'AMMISSIONE A MEDEFItalia
(parte dell'allegato 2)

Candidato _____ Esaminatore _____

Capacità di accoglienza dei genitori

Chiarezza nell'esposizione delle informazioni sulla mediazione (definizione, caratteristiche, processo, organizzazione dei colloqui, regole, ruolo e funzione del mediatore, costi)

Gestione dello scambio comunicativo tra i genitori (far rispettare regole, far esprimere entrambi, dare giusto tempo a entrambi)

Gestione della comunicazione non verbale (coerente con il canale verbale, non evidenzia sbilanciamenti, non tradisce emozioni del mediatore)

Utilizzo di tecniche di ascolto attivo

Capacità del mediatore di motivare i genitori ad attivare il negoziato con l'altro

Capacità del mediatore di far emergere proposte nei genitori

Attenzione del mediatore nella definizione della proposta comune dei genitori (dettagli chiari e condivisi, soluzioni gestibili per entrambi, possibile verifica nei tempi della mediazione)

Per la valutazione si terrà conto dei seguenti criteri

ottima buona sufficiente scarsa

MEDEFItalia - Mediatori della famiglia – Italia

Associazione nazionale professionale iscritta al Ministero dello Sviluppo Economico (div.7 sez.2) ai sensi della legge 4/2013
Sede legale Via San Senatore 5, 20122 Milano - Sede Operativa Nazionale Via Cimabue 275, 25134 Brescia
Sedi territoriali in Lombardia, Veneto, Piemonte, Liguria, Emilia Romagna, Marche, Abruzzo, Umbria, Lazio, Puglia, Sicilia
C.F. 97769310158 P.IVA 10634930969 - Telefono 391 792 1057 segreteria@mediatoridellafamiglia.it

Allegato 3

Scheda personale

Foto	Cognome e Nome	
	Data di nascita	
	Luogo di nascita	
	Professione	
	Recapiti	
Documentazione	<ol style="list-style-type: none"> 1. domanda ammissione compilata 1. attestazione corso formazione 1. Tesina caso supervisionato 1. autocertificazioni 1. fotocopia carta identità 1. Curriculum vitae 	
Note informative		
Possibili argomenti per esame orale	•	

Allegato 4

Verbale sintetico della Commissione d'Esame del _____

Ora inizio sessione esame: _____

Membri della Commissione d'Esame presenti: _____

Candidati esaminati:

COGNOME NOME

Ora inizio esame orale _____

Esito esame orale _____

Ora inizio esame pratico _____

Esito esame pratico _____

COGNOME NOME

Ora inizio esame orale _____

Esito esame orale _____

Ora inizio esame pratico _____

Esito esame pratico _____

COGNOME NOME

Ora inizio esame orale _____

Esito esame orale _____

Ora inizio esame pratico _____

Esito esame pratico _____

COGNOME NOME

Ora inizio esame orale _____

Esito esame orale _____

Ora inizio esame pratico _____

Esito esame pratico _____

COGNOME NOME

Ora inizio esame orale _____

Esito esame orale _____

Ora inizio esame pratico _____

Esito esame pratico _____

COGNOME NOME

Ora inizio esame orale _____

Esito esame orale _____

Ora inizio esame pratico _____

Esito esame pratico _____

COGNOME NOME

Ora inizio esame orale _____

Esito esame orale _____

Ora inizio esame pratico _____

Esito esame pratico _____

Note: _____

_____ *Milano,* _____

Presidente

Socio 1

Socio 2



Allegato 5

Verbale della Commissione d'Esame del _____

Ora inizio sessione esame: _____

Membri della Commissione d'Esame presenti: _____

Candidati esaminati: COGNOME NOME, COGNOME NOME, COGNOME NOME

Per l'esame sono stati predisposti specifici materiali utili allo svolgimento: foglio firme (che ogni candidato doveva firmare quando chiamato per il suo colloquio individuale), schede personali (con dati anagrafici, indicazioni su documentazione inviata, estratti dal CV), verbale sintetico (con ora inizio prova orale, esito, ora inizio prova pratica, esito) e documenti su esito esame da rilasciare ai candidati (una copia) e inviare al Direttivo (2a copia).

I candidati.....

Ho quindi spiegato loro come sarebbe proceduto l'esame: prove orali per tutti, sentiti uno alla volta per 10 minuti, e poi prove pratiche, anch'esse di circa 10 minuti o poco meno (per stare nei tempi).

Sono quindi iniziati i colloqui individuali, nei quali ognuno di noi tre membri della commissione d'esame ha posto delle domande specifiche: io più su ambito professionale e casistica e le altre colleghe su aspetti o della loro esperienza oppure della tesina prodotta.

.....

Milano, _____

Dott. _____
Presidente della Commissione d'Esame



Allegato 6

Esito dell'esame di ammissione a MEDEFItalia

In data odierna, 00 mese anno, alle ore 00.00, si è riunita la Commissione d'Esame per valutare l'ammissione a MEDEFItalia Mediatori della famiglia – Italia, di nuovi Soci Professionisti.

Tale Commissione si è costituita, in osservanza alle indicazioni previste dal Regolamento Attuativo di MEDEFItalia Mediatori della Famiglia - Italia, con i seguenti membri:

Dott. XXXXX YYYYY, in qualità di membro del Consiglio Direttivo, che assume la presidenza della Commissione d'Esame;

Dott.ssa YYYYY WWWW, Socia professionista di MEDEFItalia (*specificare qualifiche*);

Dott.ssa ZZZZ TTTT, Socia professionista di MEDEFItalia (*specificare qualifiche*).

Il Presidente ha verificato che l'esame del candidato **ABCDEFG LMNOPQ** si è svolto in osservanza alle indicazioni previste dal Regolamento Attuativo di MEDEFItalia Mediatori della Famiglia - Italia.

Dopo un confronto tra i membri della Commissione d'esame, il Presidente dichiara che

ABCDEFG LMNOPQ non ha superato l'esame di ammissione,
perché _____

La presente costituisce la documentazione, citata nel Regolamento Attuativo di MEDEFItalia, che viene rilasciata al candidato professionista, con l'invito a ripetere l'esame alla prossima sessione.

Nel caso l'aspirante socio rifiutasse il parere della Commissione d'esame, potrà rivolgersi al Consiglio Direttivo tramite raccomandata A.R. e chiedere il riesame della sua prova da parte di un'altra Commissione d'esame. S'impegna tuttavia ad accettare il secondo parere.

Milano, 00 mese anno

XXXXX YYYYY

YYYYY WWWW

ZZZZ TTTT



Allegato 7

Esito dell'esame di ammissione a MEDEFItalia

In data odierna, 00 mese anno, alle ore 00.00, si è riunita la Commissione d'Esame per valutare l'ammissione a MEDEFItalia Mediatori della famiglia – Italia, di nuovi Soci Professionisti.

Tale Commissione si è costituita, in osservanza alle indicazioni previste dal Regolamento Attuativo di MEDEFItalia Mediatori della Famiglia - Italia, con i seguenti membri:

Dott. XXXXX YYYYY, in qualità di membro del Consiglio Direttivo, che assume la presidenza della Commissione d'Esame;

Dott.ssa YYYYY WWWW, Socia professionista di MEDEFItalia (*specificare qualifiche*);

Dott.ssa ZZZZ TTTT, Socia professionista di MEDEFItalia (*specificare qualifiche*).

Il Presidente ha verificato che l'esame del candidato **ABCDEF LMNOPQ** si è svolto in osservanza alle indicazioni previste dal Regolamento Attuativo di MEDEFItalia Mediatori della Famiglia - Italia.

Dopo un confronto tra i membri della Commissione d'esame, il Presidente dichiara che

ABCDEF LMNOPQ ha superato l'esame di ammissione.

La presente costituisce la documentazione, citata nel Regolamento Attuativo di MEDEFItalia, che viene rilasciata in due copie: una per il candidato professionista e l'altra per il Consiglio direttivo.

La commissione d'esame inoltrerà al Consiglio direttivo la Domanda d'ammissione del candidato socio professionista unitamente all'attestazione del superamento dell'Esame, per consentire al Consiglio di deliberare, nei modi e nei tempi descritti dallo Statuto, l'ammissione a Socio.

Ad avvenuta deliberazione, il Consiglio direttivo invierà una comunicazione ufficiale al nuovo Socio professionista nella quale chiederà il suo impegno a rispettare tutte le regole presenti nello Statuto e nel Regolamento attuativo.

Il nuovo Socio professionista s'impegna inoltre a versare la quota associativa entro 15 giorni dalla comunicazione ufficiale di avvenuta delibera di ammissione a socio da parte del Consiglio Direttivo e a far pervenire gli estremi della propria polizza assicurativa per la Responsabilità Civile (R.C.), obbligatoria così come specificato nel Regolamento Attuativo di MEDEFItalia.

Milano, 00 mese anno

XXXXX YYYYY

YYYYY WWWW

ZZZZ TTTT

MEDEFItalia - Mediatori della famiglia – Italia

Associazione nazionale professionale iscritta al Ministero dello Sviluppo Economico (div.7 sez.2) ai sensi della legge 4/2013
Sede legale Via San Senatore 5, 20122 Milano - Sede Operativa Nazionale Via Cimabue 275, 25134 Brescia
Sedi territoriali in Lombardia, Veneto, Piemonte, Liguria, Emilia Romagna, Marche, Abruzzo, Umbria, Lazio, Puglia, Sicilia
C.F. 97769310158 P.IVA 10634930969 - Telefono 391 792 1057 segreteria@mediatoridellafamiglia.it



Allegato Format mail

Gentile dott.ssa con grande piacere le comunico che il Consiglio Direttivo di MEDEFItalia Mediatori della Famiglia - Italia in data _____ ha deliberato la sua ammissione a Socio Professionista a seguito del superamento dell'esame il _____, come risulta dalla delibera allegata.

Per regolarizzare la sua posizione ed essere inserita nell'Elenco Soci ha 30 giorni di tempo per versare la quota associativa di 90 euro tramite bonifico alle coordinate:

Banca Intesa San Paolo - Filiale di MILANO VIA FILZI
Indirizzo: VIA FABIO FILZI, 23 – MILANO
IBAN IT17J0306909612100000001159
Intestatario: MEDEFItalia Mediatori della Famiglia – Italia

Parimenti, ha 30 giorni di tempo per far pervenire gli estremi della propria polizza assicurativa per la Responsabilità Civile (R.C.), obbligatoria per i Soci Professionisti di MEDEFItalia, così come specificato nel Regolamento Attuativo di MEDEFItalia.

Benvenuta in MEDEFItalia e buon lavoro.

Dott. _____
Presidente di MEDEFItalia
Mediatori della Famiglia - Italia
Associazione italiana di professionisti della mediazione familiare
www.mediatoridellafamiglia.it



Allegato 8

PROCEDURA PER IL RICONOSCIMENTO DA PARTE DI MEDEFItalia DI ENTI DI FORMAZIONE IN MEDIAZIONE FAMILIARE

Ogni Ente di formazione per mediatori familiari che vuole essere riconosciuto da MEDEFItalia (con conseguente inserimento nel Registro degli Enti di formazione riconosciuti da MEDEFItalia) deve inviare via mail alla Sede nazionale (segreteria@mediatoridellafamiglia.it) la domanda di riconoscimento (allegata a questa procedura) unitamente a informazioni dettagliate tra cui:

- una presentazione generale della scuola/struttura/ente di formazione
- un dossier sull'attività svolta dal Centro/Istituto inerente la formazione alla mediazione familiare e sul gruppo docenti presente ai corsi
- una descrizione dettagliata del corso per mediatori familiari comprensiva di programma didattico con il dettaglio degli argomenti trattati, numero di ore di insegnamento in aula, presenza o meno di didattica attiva (simulazioni, role playing, lavoro in gruppi).

A questa documentazione va inoltre allegata la ricevuta del versamento della quota prevista per l'iter di riconoscimento (€ 20 IVA compresa) da pagarsi tramite bonifico bancario alle coordinate

Banca Intesa San Paolo - Filiale di MILANO VIA FILZI - VIA Fabio Filzi, 23 – Milano

IBAN IT17J0306909612100000001159, specificando nella causale **“Quota di segreteria per riconoscimento ente formazione”**.

Il pagamento della quota garantisce inoltre la possibilità per la scuola/struttura/ente riconosciuto da MEDEFItalia di richiedere il riconoscimento (con conseguente attribuzione di crediti formativi) di una iniziativa formativa attivata nell'anno del pagamento senza altri costi.

Tutta la documentazione sarà vagliata dalla Commissione Scientifica per la formazione di MEDEFItalia in base ai criteri definiti nel Regolamento Attuativo di MEDEFItalia. Se ritenuta conforme, la richiesta sarà sottoposta al Consiglio Direttivo per l'approvazione, così come definito nello Statuto di MEDEFItalia, che dovrà avvenire entro 30 giorni dalla presentazione della domanda.

A fronte del parere positivo del Consiglio Direttivo, la scuola/struttura/ente di formazione saranno riconosciuti dal Consiglio Direttivo di MEDEFItalia tramite apposita delibera di riconoscimento

A seguito del riconoscimento, il Centro/Istituto di formazione è inserito nel Registro dei Centri/Istituti di formazione in Mediazione Familiare riconosciuti da MEDEFItalia (consultabile sul sito di MEDEFItalia).

I Centri/Istituti di formazione rimangono inseriti nell'elenco fino a quando perdurino le condizioni che ne hanno permessa l'ammissione e, fintanto che sono iscritti, sono tenuti ad attenersi allo Statuto e al Regolamento Attuativo di MEDEFItalia.

Il Consiglio Direttivo si riserva la possibilità di organizzare con i responsabili dell'Ente di formazione un incontro per verificare la coerenza dei rispettivi standard qualitativi di formazione.

Ogni situazione che non ottemperi quanto regolamentato sarà sottoposta al vaglio del Consiglio Direttivo e della Commissione Scientifica per la formazione.



Continua Allegato 8

**DOMANDA DI RICONOSCIMENTO
DI ENTI DI FORMAZIONE IN MEDIAZIONE FAMILIARE
(da compilare e inviare via mail a segreteria@mediatoridellafamiglia.it)**

Il sottoscritto

Cognome _____ Nome _____

in qualità di

legale rappresentante

altro, specificare _____

della scuola/struttura/ente di formazione

(denominazione) _____

Sede in Via _____ N. _____

CAP _____ Città _____ Provincia _____

E mail _____

Telefono _____ Fax _____

Codice Fiscale _____ P.IVA _____

Dati per fatturazione elettronica

Codice univoco _____

indirizzo mail PEC _____

**CHIEDE DI VEDERE RICONOSCIUTO DA MEDEFItalia LA SCUOLA/STRUTTURA/ENTE DI FORMAZIONE ALLA
MEDIAZIONE FAMILIARE CHE RAPPRESENTA E ALLEGA ALLA PRESENTE**

- presentazione generale della scuola/struttura/ente di formazione
- dossier sull'attività svolta dalla scuola/struttura/ente di formazione inerente la formazione alla mediazione familiare e sul gruppo docenti presente ai corsi
- la ricevuta del versamento della quota prevista per l'iter di riconoscimento (€ 20 IVA compresa) da pagarsi tramite bonifico bancario alle coordinate

Banca Intesa San Paolo - Filiale di MILANO VIA FILZI

Indirizzo: VIA FABIO FILZI, 23 – MILANO

IBAN IT17J0306909612100000001159

specificando nella causale **“Quota di segreteria per riconoscimento ente formazione”**

Luogo e data _____ **Firma** _____



Allegato 9

**DOMANDA DI RICONOSCIMENTO
EVENTO FORMATIVO PER MEDIATORI FAMILIARI
(da compilare e inviare via mail a segreteria@mediatoridellafamiglia.it)**

Il sottoscritto

Cognome _____ Nome _____

in qualità di

legale rappresentante

responsabile del corso/coordinatore della formazione

della scuola/struttura/ente di formazione

(denominazione) _____

Sede in Via _____ N. _____

CAP _____ Città _____ Provincia _____

E mail _____

Telefono _____ Fax _____

Codice Fiscale _____ P.IVA _____

Dati per fatturazione elettronica Codice univoco _____

indirizzo mail PEC _____

Riconosciuta da MEDEFItalia in data _____ delibera _____

Non Riconosciuta da MEDEFItalia

CHIEDE DI VEDERE RICONOSCIUTO DA MEDEFItalia IL SEGUENTE EVENTO FORMATIVO

Titolo _____

Tipologia (barrare un'opzione)

Seminario/Convegno Workshop Corso breve Residenziale

altro (specificare) _____

Data evento _____ Durata _____ In Presenza Fad

Coinvolgimento Referente Territoriale MEDEFItalia Sì Regione _____ No

E ALLEGA ALLA PRESENTE

Una descrizione dell'evento contenente:

- il programma dell'evento con i nominativi dei docenti e il numero dei partecipanti previsto
- le date previste di realizzazione, il monte ore complessivo e la sede
- la quota di partecipazione prevista con previsione del pagamento di una eventuale quota agevolata d'iscrizione per i Soci di MEDEFItalia
- la ricevuta del versamento della quota prevista per l'iter di riconoscimento (€ 20 IVA compresa) da pagarsi tramite bonifico bancario alle coordinate

Banca Intesa San Paolo - Filiale di MILANO VIA FILZI Indirizzo: VIA FABIO FILZI, 23 – MILANO
IBAN IT17J030690961210000001159

specificando nella causale **“Quota di segreteria per riconoscimento evento formativo”**

Luogo e data _____ Firma _____

MEDEFItalia - Mediatori della famiglia – Italia

Associazione nazionale professionale iscritta al Ministero dello Sviluppo Economico (div.7 sez.2) ai sensi della legge 4/2013
Sede legale Via San Senatore 5, 20122 Milano - Sede Operativa Nazionale Via Cimabue 275, 25134 Brescia
Sedi territoriali in Lombardia, Veneto, Piemonte, Liguria, Emilia Romagna, Marche, Abruzzo, Umbria, Lazio, Puglia, Sicilia
C.F. 97769310158 P.IVA 10634930969 - Telefono 391 792 1057 segreteria@mediatoridellafamiglia.it



Allegato 10

RICHIESTA DI PATROCINIO NON ONEROSO PER EVENTO FORMATIVO PER MEDIATORI FAMILIARI (da compilare e inviare via mail a segreteria@mediatoridellafamiglia.it)

Il sottoscritto

Cognome _____ Nome _____

in qualità di

legale rappresentante della scuola/struttura/ente di formazione
(denominazione) _____

Sede in Via _____ N. _____

CAP _____ Città _____ Provincia _____

E mail _____ Telefono _____

membro della segreteria organizzativa/comitato scientifico dell'evento

altro (specificare) _____

RICHIESTE IL PATROCINIO DI MEDEFItalia PER IL SEGUENTE EVENTO FORMATIVO

Titolo _____

Tipologia (barrare un'opzione)

Seminario/Convegno Workshop Corso breve Residenziale

altro (specificare) _____

Data evento _____ Durata _____ In Presenza Fd

Coinvolgimento Referente Territoriale MEDEFItalia Sì Regione _____ No

e allega alla presente una descrizione dell'evento contenente il programma dell'evento con i nominativi dei docenti, il numero dei partecipanti previsto, il monte ore complessivo e la sede.

Luogo e data _____ **Firma** _____



Allegato 11 - TABELLA PER LA RICHIESTA RICONOSCIMENTO CREDITI

Anno di riferimento:(es:2020)

COGNOME e NOME del SOCIO	REGIONE DI APPARTENENZA	TITOLO EVENTO FORMATIVO	ENTE Organizzatore	DATA e LUOGO	ORARIO (inizio-fine)	Allegata: brochure con programma dell'evento (barrare se presente)	Allegata: attestato di partecipazione (barrare se presente)

MEDEFItalia - Mediatori della famiglia – Italia

Associazione nazionale professionale iscritta al Ministero dello Sviluppo Economico (div.7 sez.2) ai sensi della legge 4/2013
Sede legale Via San Senatore 5, 20122 Milano - Sede Operativa Nazionale Via Cimabue 275, 25134 Brescia
Sedi territoriali in Lombardia, Veneto, Piemonte, Liguria, Emilia Romagna, Marche, Abruzzo, Umbria, Lazio, Puglia, Sicilia
C.F. 97769310158 P.IVA 10634930969 - Telefono 391 792 1057 segreteria@mediatoridellafamiglia.it